



ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI
COMUNE DI NAPOLI
AREA AMBIENTE
SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI ED ATTUAZIONE PAES

DETERMINA DIRIGENZIALE

n. 11 del 18/6/2019

Oggetto : affidamento diretto, ex articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, alla Fratelli Gentile srl del servizio dello smaltimento dei rifiuti (carboni e sabbie) prodotti dalla barriera idraulica del S.I.N. di Bagnoli - Coroglio – impegno di spesa di euro 39.000,00 oltre iva al 22% - cap. 204021 articolo 6 esercizio 2019 – CIG: ZDF28E0510.

Pervenuta al Servizio Finanziario

In data 19 GIU. 2019 prot. D3/1133

Registrata all'Indice Generale

In data 1 LUG. 2019 prot. 1078

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI ED ATTUAZIONE PAES

Premesso che:

con deliberazione di G.C. n. 175 del 26 marzo 2015 è stato approvato l' Accordo di Programma tra il Comune di Napoli ed il M.A.T.T.M., sottoscritto in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. N. 82/2005, *"per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21 novembre 2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione Penale, apposto in calce alla lettera della procura della Repubblica di Napoli in data 18 novembre 2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario"*;

tale Accordo, approvato con D.D. n. 136/STA del 16/4/14 e registrato alla Corte dei Conti in data 5/5/2015, Reg. n. 1 Foglio n. 1592, serve ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei compiti affidati al custode giudiziario dinamico ed a salvaguardare l'ambiente e, in particolare, prevede di disciplinare la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione delle attività, delle iniziative e degli interventi di messa in sicurezza, di caratterizzazione e di bonifica nel SIN Bagnoli-Coroglio e di individuare le risorse economiche necessarie allo scopo, per un totale di euro 4.500.000,00 sul capitolo 204021 bilancio 2011 impegno n. 8787;

tale accordo prevede uno stanziamento di € 1.000.000,00 in 24 mesi per *"assicurare la gestione ed il mantenimento della piena operatività dell'attuale sistema di messa in sicurezza della falda, costituito da una barriera idraulica di n. 31 pozzi di emungimento, di n. 42 pozzi di ricarica e da un impianto di trattamento, comprendente l'attività di servizio e le forniture di beni necessari per mantenere attiva ed efficace senza soluzioni di continuità il sistema di messa in sicurezza d'emergenza in atto e ove necessario per implementarlo, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il mantenimento in funzione delle utenze di energia elettrica, di acqua, di telefonia e del sistema informatico, le forniture per la gestione e la funzionalità delle predette misure di messa in sicurezza, con specifico riferimento all'acquisto di reagenti chimici, di apparati e strumenti tecnici da sostituire o riparare"*, individuando quale soggetto attuatore il Comune di Napoli.

Evidenziato che:

con nota PG/2017/285816 dell'11/4/2017, indirizzata al MATTM, il R.U.A. ha evidenziato l'urgenza di prevedere la prosecuzione dell'AdP precisando l'opportunità dell'utilizzo di ulteriori fondi per le attività correnti di cui alla "custodia giudiziaria dinamica" del sito;

con nota STA/14678 del 13/7/2017 il Direttore Generale della D.G. per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM, nella sua qualità di custode giudiziario del sito di Bagnoli Coroglio, nel concordare sulla necessità di prorogare le attività previste nell'AdP. al fine di consentire la conclusione degli interventi, comunicava il proprio nulla osta alla proroga fino alla data del 31/12/2018 in accordo con il termine già indicato da INVITALIA ed autorizzava il Comune a fare ricorso ai fondi ministeriali già destinati alla bonifica dei S.I.N., e nel contempo veniva richiesto al Commissario Straordinario per Bagnoli la condivisione di tale autorizzazione;

con nota STA/22008 del 16/10/2017 il Direttore Generale della D.G. per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM riportava le indicazioni di cui alla cabina di regia per il risanamento ambientale del SIN Bagnoli Coroglio dove il Commissario Straordinario concordava sulla proroga di cui sopra;

si è nella fase di perfezionamento della convenzione tra Comune di Napoli, Invitalia e la partecipata ABC per l'affidamento e la gestione dell'impianto di MISE sul sito ex area Italsider, con relativo avanzato stato istruttorio dell'atto deliberativo che definirà la modalità gestionale degli impianti TAF1 e TAF2 e che, proprio per giungere alla definizione dell'atto finale che presenta aspetti di rilevante complessità giuridici ed amministrativo contabili, previa formale acquisizione delle manifestazioni di assenso delle Parti, con nota STA prot. 26256 del 31 dicembre 2018 il MATTM ha comunicato la proroga ulteriore dell'A.d.P. senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2019;

con le note STA/4359 del 5 marzo e STA/6025 del 27 marzo u.s. il MATTM ha richiesto aggiornamenti al Comune di Napoli in merito alle iniziative intraprese al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali alla gestione del sito di Bagnoli;

tra le varie attività demandate al Comune di Napoli è rilevante quella dello smaltimento dei rifiuti (carboni e sabbie) prodotti dalla barriera idraulica;

che tra la varie ditte interpellate mediante proposizione di specifica tecnica del responsabile dell'impianto n. 04/MG/SI/201_rev_1, allegata al presente provvedimento, è risultata più vantaggiosa l'offerta della Fratelli Gentile srl, con sede a Casoria (NA) in Via 4° Traversa Pietro Nenni 10, ditta iscritta nella white list della Prefettura di Napoli nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, che ha prodotto un'offerta economica allegata assunta al PG/2019/533420 del 18 giugno 2019.

Richiamato:

il superiore interesse del Comune di Napoli alla tutela ed alla salvaguardia dell'ambiente e l'obbligo dallo stesso assunto con il più volte citato Accordo di Programma, si rende necessario ed indifferibile provvedere ad affidare l'incarico alla Fratelli Gentile srl.

Dato atto:

che occorre impegnare la spesa di € 39.000,00 iva al 22% esclusa, calcolata sulla base dell'offerta economica prodotta secondo il seguente prospetto:

Attività	Unità di misura	Quantità presunta	Costo Unitario	Costo totale
Trasporto e smaltimento carboni esauriti	Kg	5.000	€ 1,35	€ 6.750,00
Trasporto e smaltimento sabbie	Kg	15.000	€ 0,49	€ 7.350,00
Trasporto e smaltimento fanghi filtropressati	Kg	35.000	€ 0,45	€ 15.750,00
Trasporto e smaltimento fanghi melmosi	Kg	10.000	€ 0,35	€ 3.500,00

Trasporto e smaltimento fanghi liquidi	Kg	20.000	€ 0,13	€ 2.600,00
Trasporto e smaltimento fanghi delle fosse settiche	Kg	5.000	€ 0,06	€ 300,00
Servizio di auto espurgo per pulizia vasche impianto	ora	25	€ 90,00	€ 2.250,00
Servizio nolo a caldo bobcat	ora	10	€ 50,00	€ 500,00
TOTALE NETTO				€ 39.000,00
IVA 22%				€ 8.580,00
TOTALE IMPEGNO				€ 47.580,00

Considerato che:

la spesa di € 39.000,00 iva al 22% esclusa, rientra nella fattispecie prevista dall'articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/16, rubricato "Contratti sotto soglia", che consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento al di sotto della soglia di quarantamila euro.

Dato atto:

dell' accertamento preventivo di cui all'articolo 183, comma 8, del TUEL vigente.

che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 147 bis del vigente TUEL e dell'articolo 13, comma 1 lettera b), del "Regolamento del sistema dei controlli interni" del Comune di Napoli;

che non si rilevano, ai sensi degli artt. 7 e 9 del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli" approvato con delibera di G.M. n. 254 del 24/4/2014, situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione.

Visto il DURC INAIL_15197704 del 18/2/2019 con cui il soggetto è dichiarato regolare nei confronti di INPS e INAIL.

Assegnato il CIG: ZDF28E0510.

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive mm. ed ii.

Visto il D. Lgs. 50/2016.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune di Napoli.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il d.lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014 in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla legge delega n. 42/2009;

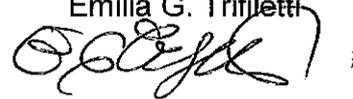
Viste le delibere di G.M. n. 1002/2011 e 738/2012.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella parte narrativa:

1. Affidare in economia, ex articolo 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/16, alla Fratelli Gentile srl, con sede a Casoria (NA) in Via 4° Traversa Pietro Nenni 10, ditta iscritta nella white list della Prefettura di Napoli nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, lo smaltimento dei rifiuti (carboni e sabbie) prodotti dalla barriera idraulica del S.I.N. di Bagnoli – Coroglio per complessivi € 47.580,00 iva al 22% compresa;
2. di impegnare sul capitolo 204021 articolo 6 bilancio 2019-2021 la spesa di euro 47.580,00 in favore di Fratelli Gentile srl, con sede a Casoria (NA) in Via 4° Traversa Pietro Nenni 10, CIG: **ZDF28E0510**.
3. dare atto che al presente provvedimento seguirà la sottoscrizione digitale di un'apposita scrittura privata redatta nella forma semplice, come prescritto dalle linee guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni approvate con delibera di G.C. n. 146 del 10 marzo 2016;
4. dare atto che l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e della regolarità in ordine al programma 100.

Il Dirigente del Servizio
Controlli Ambientali ed Attuazione PAES
Emilia G. Trifiletti



Allegati 23 pagine numerate e siglate:

- 1) DURC on line INAIL_6499415. 15197704
- 2) CIG comunicato. 
- 3) Offerta economica PG/2019/533420.
- 4) Specifica tecnica n. 04/MG/SI/2019_rev_1.

SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI ED ATTUAZIONE PAES**DETERMINAZIONE N. 11 DEL 18/6/2019**

Prog. 5980/19 27.06.19

Letto l'articolo 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012;

Ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

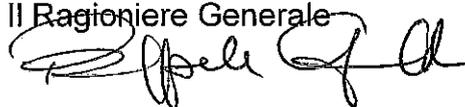
cod. Bil. 09.04.2.02.01.09.014 Bil. 2019/2021 ES. 2019 CAP. 204021/6 (IMP. 3302/19)

Data,

B

B

Il Ragioniere Generale



DETERMINAZIONE N 11 DEL 18/6/2019
SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI ED ATTUAZIONE PAES

Dipartimento Segreteria Generale
Servizio Segreteria della Giunta Comunale
REG. ACC. INDI. C. P. N. N. 1078-DEL 01-07-2019

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio On Line ai sensi dell'art. 10, comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il 12/7/2019

Il Responsabile



*ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE*

N1078 DEL 01-07-2019

Durc On Line

Numero Protocollo	NAIL_15197704	Data richiesta	18/02/2019	Scadenza validità	18/06/2019
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	F.LLI GENTILE F.CO & R.LE SRL
Codice fiscale	04740730637
Sede legale	VIA PIETRO NENNI IV TRAVERSA, 10 80026 CASORIA (NA)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

10

Dettagli della comunicazione

CIG	ZDF28E0510
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AFFIDATI EX ART 125 O CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
Importo	€ 39.000,00
Oggetto	servizio di smaltimento fanghi e carboni prodotti dalla barriera idraulica di Bagnoli affidamento alla Fratelli Gentile
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	Stazione appaltante non soggetta agli obblighi di cui al dPCM 24 dicembre 2015

2/

Prot. 242 - comune di napoli - 13.06.2019.docx

PG/2019/533420
18.6.19

Spett.le Comune di Napoli
Servizio controlli ambientali
Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, 80143 Napoli
Servizi C/O: impianto TAF-Bagnoli, Napoli

**Oggetto: OFFERTA ECONOMICA SMALTIMENTO RIFIUTI
IMPIANTO MISE ACQUE DI FALDA DEL SIN BAGNOLI / COROGLIO
EX SITO INDUSTRIALE ILVA-BAGNOLI (NA)
04/MG/SI/2019 rev_1**

Premessa & Know-how aziendale

La società Fratelli Gentile srl trae l'odierna esperienza in materia di gestione ambientale, dall'attività di riciclaggio dei rottami metallici iniziata sin dagli anni '70; dal 1985, con il passaggio generazionale e con marcata progressione annua dei risultati aziendali, la società ha iniziato ad offrire servizi diversificati a molte imprese oltre che a svariati Enti pubblici.

Tra i principali servizi offerti dalla Fratelli Gentile che è in grado di assicurare, nel rispetto dei tempi e delle necessità dei committenti, si annoverano:

- * Bonifiche siti contaminati;
- * Demolizioni industriali e civili;
- * Bonifiche Amianto, compatto e friabile;
- * Carico, trasporto, smaltimento e/o recupero rifiuti;
- * Riqualificazioni di aree dismesse.

Risorse umane, dotazioni, autorizzazioni e certificazioni aziendali

La società dispone di risorse professionali interne in grado di assistere i clienti e svolgere le attività aziendali nel rispetto delle norme vigenti in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro.

I dipendenti interessati sono in possesso della necessaria formazione specifica: trasporti pericolosi (ADR), conduzione dei mezzi d'opera e di carrelli elevatori, lavorare in quota, per gli spazi confinati, etc.

La Fratelli Gentile srl ha nelle proprie disponibilità, in proprietà e/o leasing, numerosi automezzi, mezzi d'opera ed attrezzature debitamente omologate e in funzione dei lavori e servizi da svolgere, ad esempio: gru a ragno, escavatori con cesole, frantumatore e vagliatore, attrezzature per lavori in quota, etc.

La Fratelli Gentile srl è registrata all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (D. Lgs 152/06) con n. **NA00332** per le seguenti categorie e classi, per le quali sono state accettate le relative garanzie finanziarie da parte del Ministero dell'Ambiente.

Cat. 1 - Classe C	Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati	Scad. 04/04/2022
Cat. 4 - Classe A	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi	Scad. 26/11/2020
Cat. 5 - Classe C	Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi	Scad. 04/04/2022
Cat. 8 - Classe D	Intermediazione	Scad. 04/04/2022
Cat. 9 - Classe B	Bonifica siti	Scad. 02/07/2020
Cat. 10A/B - Classe B	Attività di bonifica siti e beni contenenti amianto	Scad. 22/09/2022

pag. 1 a 3

Prot. 242 - comune di napoli - 13.06.2019.docx

Impianto Stoccaggio NP - Casoria (NA)	Impianto per lo stoccaggio provvisorio in rifiuti non pericolosi (R13) - art. 208 D.lgs. 152/06	D.D.234 30/03/11 Scad. 10/11/2019
Vaglio mobile DOPPSTADT SM518	Impianto mobile per il recupero di rifiuti al sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06 - Vagliatura in R12	D.D. 29 30/07/2015 Scad. 30/07/2025
Frantoio mobile EXTEC C10 Crusher	Impianto mobile per il recupero di rifiuti al sensi dell'art. 208 D.lgs. 152/06 - Vagliatura in R12 e R13	D.D.30 30/07/20 Scad. 30/07/20

La Fratelli Gentile srl è in possesso di attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici SOA rilasciata per le seguenti categorie e classi:

OG12 IV	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	Attestazione n. 21047/35/00 Scad. 12/11/2020
OS1 III	Lavori in terra	
OS23 II	Demolizione di opere	

La Fratelli Gentile srl svolge tutte le proprie attività secondo politiche onerose ma volontarie di autocontrollo, testimoniate dalle certificazioni in essere:

UNI EN ISO 9001:2008	Sistema di Gestione Qualità	IT279908 - 20/07/18
UNI EN ISO 14001:2004	Sistema di Gestione Ambientale	IT279769/UK-09/07/18
OHSAS 18001:2007	Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	IT279784/UK-13/07/19
UNI EN ISO 50001:2011	Sistema di Gestione dell'Energia	IT279209 - 19/02/2021

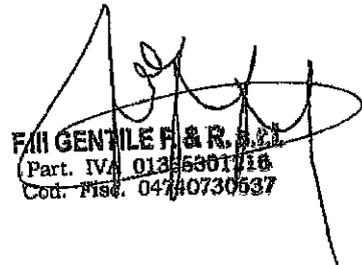
Rating legalita	Autorità Garante Concorrenza e Mercato	★ ★	Rif. RT2077 Scad. 29/05/2020
White list	Richiesta iscrizione il 17/4/15 alla Prefettura di Napoli all'Elenco dei Fornitori, prestatori servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa		Attività: I-II-III-V-VII

4
R

Prot. 242 - comune di napoli - 13.06.2019.docx

OFFERTA ECONOMICA					
C.E.R.	Descrizione	unità misura	Quantità stimata	costo unitario	importi €
190802	carico trasporto e smaltimento rifiuti da dissabbiamento	Kg	15.000,00	0,49	7.350,00
190904	carico trasporto e smaltimento carbone attivo esaurito	Kg	5.000,00	1,35	6.750,00
191306 (FILTRAPRESSATI)	trasporto e smaltimento fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	Kg	35.000,00	0,45	15.750,00
191306 (MELMOSI)	trasporto e smaltimento fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	Kg	10.000,00	0,35	3.500,00
191306 (LIQUIDI)	trasporto e smaltimento fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	Kg	20.000,00	0,13	2.600,00
200304	carico trasporto e smaltimento fanghi delle fosse settiche	Kg	5.000,00	0,06	300,00
-	Servizio di auto espurgo per estrazione fanghi e pulizia vasche impianto	ora	25,00	90,00	2.250,00
-	Servizio nolo a cakkò bob-cat	ora	10,00	50,00	500,00
totale netto IVA				€	39.000,00

La specifica tecnica (04/MG/SI/2019 rev_1) a base dell'affidamento delle attività si intende accettata in ogni sua parte .



F.lli GENTILE F & R. S.R.L.
Part. IVA 01366301216
Cod. Fisc. 04740730637

5

2

COMUNE DI NAPOLI

IMPIANTI MISE ACQUE DI FALDA DEL SIN BAGNOLI-COROGLIO

SPECIFICA TECNICA N° 04/MG/SI/2019_rev_1

**" SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI FALDA
E SERVIZI ANNESSI"**

EX SITO INDUSTRIALE ILVA-BAGNOLI (NA)

Responsabile impianti di messa in sicurezza
Dott. Genesis Martone



giugno 2019

6/



SOMMARIO

1 **Oggetto**.....3

2 **Caratterizzazione di base: origine e caratteristiche dei rifiuti**.....4

 2.1 CER 191306 - fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 1913054

 2.2 CER 190802 - rifiuti da dissabbiamento - CER 190904 - carbone attivo esaurito.....5

 2.3 CER 200304 – fanghi delle fosse settiche6

3 **Descrizione dei servizi richiesti**6

 3.1 *Gestione e smaltimento fanghi- filtro pressati CER 191306*6

 3.2 *Gestione e smaltimento fanghi- pompati CER 191306*7

 3.3 *Gestione e smaltimento fanghi CER 190904-190802*10

 3.4 *Gestione e smaltimento fanghi fossa settica-200304*10

 3.5 *Servizi annessi*11

4 **Tempi e modalità di esecuzione dei servizi**11

5 **Requisiti della ditta esecutrice del servizio**13

6 **Responsabilità ed oneri a carico della ditta esecutrice**.....14

7 **Penali**.....15

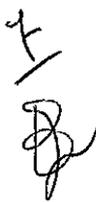
8 **Modalità di presentazione dell’offerta**.....17

Allegati: certificati classificazione a rifiuto relativi a:

CER 191306 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305 (stato fisico: filtropressato-melmoso-liquido)

CER 190904 Carbone attivo esaurito

CER 190802 Rifiuti da dissabbiamento

2 

1 Oggetto

La presente specifica riguarda l'affidamento dei servizi di smaltimento rifiuti e servizi di auto espurgo per pulizia vasche trattamento da eseguire presso l'impianto di trattamento acque di falda dell'ex sito industriale ILVA di Bagnoli, Napoli.

I servizi affidati saranno contrattualizzati con il Comune di Napoli-Servizio Igiene della Città, quale soggetto attuatore dell'accordo di programma per il mantenimento in esercizio degli impianti di barriera idraulica.

Le attività descritte nella presente specifica dovranno essere condotte nel pieno rispetto di tutte le normative ambientali e di sicurezza vigenti, in particolare D.lgs. 152/06 e s.m.i., DM 27/09/2010, D.lgs. 81/08, etc. Trattandosi di impianti di bonifica di acque di falda di pubblica utilità, l'impresa dovrà garantire continuità e puntualità nei servizi richiesti ed elevati standard qualitativi nell'esecuzione degli stessi.

La società esecutrice dovrà provvedere ad effettuare il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti nella misura e secondo le modalità indicate nel prosieguo del Capitolato e conformemente alla normativa vigente.

I servizi in appalto comprendono le seguenti fasi:

- ✓ fornitura di idonei cassoni scarrabili da circa 15-18 mc, a tenuta e muniti di idoneo sistema di copertura.
- ✓ rimozione fanghi, ove richiesto, mediante auto espurgo e pompaggio all'interno dei cassoni scarrabili a tenuta stagna da circa 30 mc forniti dall'impresa.
- ✓ trasporto e smaltimento finale presso impianti autorizzati dei rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento

Tutte le attrezzature, il personale e i mezzi necessari allo svolgimento dei servizi richiesti nella presente specifica sono a carico dell'aggiudicatario del servizio stesso.

I rifiuti prodotti dall'impianto trattamento acque sono ascrivibili ai seguenti codici CER:

8 /

CER 191306 - fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305

CER 190904 - carbone attivo esaurito

CER 190802 - rifiuti da dissabbiamento

CER 200304 – fanghi delle fosse settiche

I rifiuti di cui CER 191306, come sarà descritto in seguito, saranno prodotti in diverso stato fisico (solido np, liquido e fangoso palabile) a seconda dei punti di prelievo all'impianto. La ditta esecutrice dovrà assicurare la gestione del rifiuto per l'invio a idonei impianti di smaltimento per i diversi stati fisici in cui sarà consegnato.

L'affidamento dei servizi è subordinato al periodo temporale in cui il comune di Napoli avrà la gestione dell'impianto di barriera idraulica nell'ambito dell'accordo di programma vigente oltre che al raggiungimento dell'importo contrattuale. Alla scadenza la Committente si riserva la facoltà di procedere alla proroga temporale con l'obbligo da parte dell'Aggiudicatario di proseguire il servizio, mantenendo fissi ed invariati i costi unitari indicati. Resta inteso che l'affidamento potrà essere interrotto in qualsiasi momento da parte della committente senza che l'impresa possa avanzare alcuna pretesa se non il pagamento di quanto eseguito.

2 Caratterizzazione di base: origine e caratteristiche dei rifiuti

Di seguito si descrivono le informazioni di cui al D.M. 27/09/2010 relativamente alla caratterizzazione di base dei rifiuti in oggetto.

2.1 CER 191306 - fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305

Il fango è originato come sottoprodotto del processo di trattamento delle acque di falda emunte dai pozzi costituenti la barriera idraulica attiva nell'ex sito Ilva di Bagnoli. Obiettivo del processo di trattamento delle acque è quello di ridurre la contaminazione da metalli, in particolare ferro e manganese oltre che i composti organici presenti in tracce (Hc e IPA).

Il fango viene estratto mediante filtropressa dall'ispessitore a cui giungono le acque torbide scaricate dai sedimentatori e le acque dei controlavaggi dei filtri a sabbia e carbone attivo. Il fango si origina dalla sedimentazione dei solidi sospesi presenti nelle acque oltre che dalla precipitazione dei metalli disciolti

ottenuta attraverso una prima fase di ossidazione con aria e successiva aggiunta di idrossido di sodio al 30% al fine innalzare il pH e rendere favorevoli le condizioni per la precipitazione come idrossidi. Per favorire la velocità di sedimentazione viene aggiunto policloruro di alluminio al 18% (agente flocculante) e un polielettrolita in soluzione acquosa quale agente coagulante. Le acque dopo la sedimentazione primaria sono addizionate di acido solforico al fine di portare il pH prossimo alla neutralità e inviate alla linea di filtrazione, ultimo stadio del processo. Le acque depurate, opportunamente controllate, vengono convogliate alla barriera di ricarica.

Il fango, ispessito nella vasca di ispessimento, viene estratto mediante filtròpressa, risulta palabile e con un basso contenuto di umidità residua. Il fango contenuto nell'ispessitore, che come sarà descritto in seguito ne viene richiesto il pompaggio con auto espurgo e successivo stoccaggio in cassone a tenuta, presenta le stesse caratteristiche chimiche, ma un contenuto di umidità maggiore.

Data la natura dell'impianto e della tipologia di acque trattate (acque di falda), il processo produttivo che genera il rifiuto è consolidato e non subisce variazioni tali da far variare le caratteristiche dello stesso rifiuto. Il rifiuto in questione pertanto è da considerarsi ai sensi del D.M. 27/09/2010 come rifiuto regolarmente generato nel corso dello stesso processo.

In ragione di quanto sopra, ai fini dello smaltimento del materiale prodotto, tenuto conto della invariabilità del processo, l'analisi chimica di classificazione consegnata alla ditta esecutrice delle attività è ripetuta con frequenza annuale.

Eventuali ed ulteriori analisi (omologhe, verifica di conformità, etc) sono a carico della ditta esecutrice delle attività.

2.2 CER 190802 - rifiuti da dissabbiamento - CER 190904 - carbone attivo esaurito

La sabbia quarzifera ed il carbone attivo si originano solo a seguito delle attività di manutenzione previste sui filtri a sabbia e carboni attivi e pertanto la presa in carico di tale materiale dalla ditta esecutrice è di tipo occasionale.

La sabbia quarzifera ha lo scopo di trattenere la torbidità residua dell'acqua a valle della sedimentazione primaria, il carbone attivo quello di adsorbire eventuali contaminati organici presenti in traccia nelle acque, prima dello scarico.

La sabbia presente nei filtri è di tipo siliceo di origine alluvionale con granulometria 1-3 mm. I carboni attivi sono di origine minerale attivati fisicamente con granulometria 18x30 us mesh. Data la natura del processo di filtrazione all'interno delle masse filtranti di sabbia e carbone sono presenti anche residui trattenuti dai processi di filtrazione, aventi le stesse caratteristiche dei fanghi ispessiti.

La sabbia silicea ed il carbone estratti dai filtri sono stoccati in big-bag da circa 1 m cubo dotati di maniglie di carico e valvole di fondo.

Le analisi relative a tali tipologie di rifiuto sono riportate in allegato (RDP n. 1561/18 rifiuti da dissabbiamento ed RDP 1560/18 carboni attivi esausti). Le analisi si riferiscono al materiale prodotto per la sostituzione delle cariche dei filtri della linea 1 e 2 oggetto di ultima manutenzione. In fase di affidamento verranno prodotte le analisi aggiornate.

2.3 CER 200304 – fanghi delle fosse settiche

Tali rifiuto è riferito esclusivamente al refluo contenuto nella fossa settica a servizio dei locali igienici degli operai. Data l'origine del materiale non è prevista l'analisi chimica da parte del produttore. Eventuali analisi necessarie ai fini dello smaltimento del materiale sono a carico della ditta esecutrice delle attività. La ditta dovrà garantire prelievi mediamente mensili per un quantitativo per singolo prelievo di circa 2.000 kg. Il costo unitario offerto è comprensivo del servizio di espurgo, del trasporto e smaltimento del rifiuto.

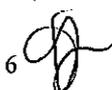
3 Descrizione dei servizi richiesti

Di seguito per ciascuna tipologia di rifiuto si descrivono le modalità di esecuzione del servizio. Si precisa che per la tipologia di acque trattate (acque di falda), sia sull'impianto sia nelle vasche di trattamento e nei fanghi non si manifestano emissioni maleodoranti, non essendo presente materiale organico in putrefazione.

3.1 Gestione e smaltimento fanghi- filtro pressati CER 191306

Il rifiuto è prodotto in continuo dalla filtropressa collegata all'ispessitore fanghi e caricato manualmente dagli operatori addetti alla gestione impianto nel cassone a tenuta fornito dalla ditta esecutrice. Per motivi di servizio e anche per le quantità prodotte il cassone deve avere le seguenti caratteristiche:

- altezza sponde da terra max 1.6 m
- lunghezza max 6,0 m
- dotato di sistema di copertura scorrevole

11
6


Per la gestione di tale tipologia di materiale non saranno accettati cassoni con specifiche diverse da quelle indicate. Tutti i cassoni consegnati dovranno essere a tenuta e dotati di idoneo sistema di copertura scorrevole.

In ragione della produttività della filtropressa e considerando una portata del cassone di circa 100 ql, la frequenza di ritiro è di circa ogni 40 gg. Raggiunto il carico utile la ditta esecutrice dovrà provvedere nei tempi e modalità specificate al paragrafo 4 al ritiro del cassone con contestuale consegna di cassone vuoto della stessa tipologia. Resta inteso che i tempi indicati potranno variare in relazione al funzionamento della filtropressa e portata impianto, pertanto nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per soste superiori o inferiori a quelle indicate. Tutte le operazioni inerenti il servizio, compresa la messa a disposizione dei cassoni, dovranno essere organizzate e garantite dall'Aggiudicatario, tutti gli oneri compresi nel prezzo offerto, in particolare il nolo dei cassoni, i macchinari, la manodopera e il trasporto. I fanghi in oggetto essendo filtro pressati presentano un contenuto di secco compreso mediamente tra il 35 e 45 %. In allegato si riporta l'ultima analisi eseguita sul fango filtro-pressato CER 191306 ,RDP n. 0804/ 19.

3.2 Gestione e smaltimento fanghi- pompati CER 191306

Tali materiali si originano dagli interventi mediante auto espurgo richiesti alla ditta esecutrice nelle modalità e tempi specificate nel paragrafo 4 in relazione alle seguenti attività:

- rimozione mediante pompaggio fanghi dalla vasca di ispessimento
- rimozione residui fangosi e pulizia delle vasche di trattamento

Tutte le operazioni connesse con il servizio di autoespurgo fanghi, compreso nolo a caldo dei mezzi, manodopera, e la messa a disposizione dei cassoni, per il pompaggio dei fanghi estratti, dovranno essere organizzate e garantite dall'Aggiudicatario.

Gli oneri relativi a tale attività, al netto del servizio di trasporto e smaltimento, sono da quotare su base oraria (€/ora intervento), come richiesto al paragrafo 8.

Rimozione fanghi da vasca ispessimento

In ragione del fatto che la filtropressa non riesce nei turni di lavoro a trattare tutto il fango ispessito, è necessario procedere con frequenza, mediamente bimestrale, al prelievo dei fanghi mediante canal-jet

autopespurgo direttamente dall'ispessitore. La vasca di ispessimento è profonda circa 3 m e alla cui sommità si accede attraverso una scala e una passerella sormontante la vasca.

Il fango accumulato nell'ispessitore deve essere pompato dall'alto mediante la tubazione collegata all'autoespurgo, di idonea potenza e capacità (cfr paragrafo 5) posizionato in prossimità della stessa vasca. Per facilitare il pompaggio del fango potrà essere necessario da parte dell'operatore procedere con la lancia in dotazione sulla macchina a getti d'acqua ad alta pressione. Resta inteso che tale operazione deve essere eseguita solo se necessario ed utilizzando il minimo quantitativo di acqua. Il fango prelevato verrà successivamente pompato nei cassoni a tenuta da 30 mc forniti dalla ditta esecutrice contestualmente all'esecuzione dell'attività. In ragione del fatto che il fango pompato contiene acqua surnatante in eccesso, al termine dell'operazione di espurgo i cassoni utilizzati saranno lasciati in sosta in cantiere al fine di permettere agli operatori addetti alla gestione impianto il pompaggio dell'acqua surnatante. Terminata tale operazione sarà inviata comunicazione per il ritiro del cassone. Tale materiale fangoso presenta le stesse caratteristiche chimico-fisiche del fango filtro pressato con unica eccezione di un contenuto di secco minore.

In alternativa al pompaggio nei cassoni e a totale discrezione della committente potrà essere richiesto il pompaggio del fango direttamente nella cisterna dell'autocarro per l'invio diretto a smaltimento come rifiuto con CER 191306 e stato fisico liquido.

Pulizia vasche trattamento e rimozione residui fangosi di fondo

La pulizia delle vasche di trattamento viene eseguita con frequenza mediamente semestrale o in caso di interventi di manutenzione straordinaria. Le vasche sono di varie dimensioni e presentano una profondità di circa 3,5 m. Le operazioni consistono nella rimozione dei residui fangosi accumulati sul fondo e nella pulizia delle superfici laterali e fondo con getti di acqua ad alta pressione sia con lancia mitra che con all'occorrenza con utilizzo di attrezzi manuali (raschiatori etc) per una pulizia perfetta tale da garantire la rimozione delle incrostazioni fangose. Alla sommità delle vasche si accede dalla passerella di camminamento installata sull'impianto. Prima di eseguire l'attività richiesta le vasche verranno svuotate a cura degli operatori impianto delle acque in esse contenute. Successivamente gli operatori della ditta esecutrice dovranno procedere alla esecuzione della pulizia pompando mediante auto espurgo i residui fangosi rimossi nei cassoni a tenuta forniti dalla ditta esecutrice delle attività. Tale operazione richiede la discesa degli addetti della ditta esecutrice all'interno delle vasche per compiere una pulizia accurata delle stesse. Così come descritto in precedenza, venendo utilizzata acqua per la pulizia e la facilitazione del pompaggio, fermo restando che la quantità di acqua deve essere ridotta al minimo tecnicamente

possibile, i residui fangosi rimossi verranno pompati nei cassoni a tenuta forniti in precedenza o contestualmente dalla ditta esecutrice. I cassoni resteranno in sosta il tempo utile per la rimozione dell'acqua in eccesso surnatante, che verrà eseguita dagli operatori addetti alla gestione impianto. Terminata tale operazione sarà inviata comunicazione per il ritiro del cassone. Tale materiale fangoso presenta le stesse caratteristiche chimico-fisiche del fango filtro pressato con unica eccezione di un contenuto di secco minore.

Dalle operazioni richieste potranno pertanto attenersi due tipologie di fango sempre riferite al CER 191306 ma con caratteristiche di residuo secco diverse a cui corrisponde un diverso stato fisico del rifiuto :

- fango melmoso
- fango liquido

fango melmoso

Tale tipologia di fango è relativa al fango pompato dall'ispessitore e stoccato in cassoni scarrabili a tenuta di vs fornitura da cui è stata rimossa l'acqua surnatante in eccesso. Il materiale non essendo filtropressato si presenta melmoso e caratterizzato da un contenuto di residuo secco, come risultato dalle analisi finora condotte, mediamente compreso tra il 12 e 25 %. In allegato alla presente si riporta, l'analisi di classificazione a rifiuto (RDP n. 0309/18) del fango in oggetto eseguita nel 2018. Si precisa comunque che essendo il residuo secco dipendente da diverse variabili (altezza di prelievo dall'ispessitore, tempo di stoccaggio dei cassoni, etc) il valore riportato nell'analisi allegata si riferisce a lotti specifici e pertanto in alcuni lotti tale parametro potrà anche essere inferiore a quello riportato nell'analisi e tale da poter richiedere ai fini dello smaltimento finale ulteriori trattamenti presso l'impianto di destinazione al fine di ridurre il contenuto di acqua residua (filtropressatura, essiccazione etc). Resta inteso che la ditta esecutrice dovrà garantire lo smaltimento del fango melmoso anche dei lotti che presentano un contenuto di residuo secco inferiore a quello riportato nelle analisi allegate. In virtù di quanto già descritto nella specifica tecnica , circa la caratterizzazione di base, e data la natura invariante del processo che genera il rifiuto, le analisi di classificazione verranno eseguite da parte del produttore con frequenza annuale, ai sensi del DM 27/09/2010. Resta a cura ed onere della società esecutrice le ulteriori analisi che dovessero essere necessarie per omologhe, verifica conformità etc, dei singoli lotti prodotti.



Fango liquido CER 191306

Il rifiuto in oggetto è prodotto dal pompaggio del fango meno denso dall'ispessitore direttamente in cisterna. Il fango, prelevato mediante auto-espurgo si presenta liquido ed è inviato direttamente a impianto di smaltimento. Esso si caratterizza da un contenuto di residuo secco mediamente compreso tra il 5 e 10 %.

In allegato alla presente si riporta, l'analisi di classificazione a rifiuto (RDP n. 0820/19) del fango liquido in oggetto eseguita nel 2019.

In virtù di quanto già descritto nella specifica tecnica, circa la caratterizzazione di base, e data la natura invariante del processo che genera il rifiuto ai sensi del DM 27/09/2010, tali analisi verranno eseguite da parte del produttore con frequenza annuale. Eventuali ed ulteriori analisi che dovessero essere necessarie (omologhe, verifica conformità etc) sono a carico della ditta esecutrice.

3.3 Gestione e smaltimento fanghi CER 190904-190802

Tali rifiuti sono prodotti in maniera occasionale nelle fasi di manutenzione dei filtri a sabbia e carboni attivi in esercizio nell'impianto di trattamento acque.

Il materiale durante le fasi di manutenzione viene prelevato dai filtri e stoccato temporaneamente in big-bag da circa 1000 kg cadauno. I big-bag sono suddivisi per tipologia di rifiuto sabbia e carboni attivi. La ditta esecutrice nei tempi e modalità definite al paragrafo 4 dovrà provvedere al prelievo dei big-bag dalle aree di stoccaggio, al trasporto e conferimento finale del rifiuto. Tutte le operazioni inerenti il servizio di prelievo e smaltimento dovranno essere organizzate e garantite dall'Aggiudicatario, tutti gli oneri compresi nel prezzo offerto, in particolare i macchinari, la manodopera e il trasporto.

3.4 Gestione e smaltimento fanghi fossa settica-200304

L'attività riguarda il pompaggio mediante auto-espurgo dei reflui contenuti nella fossa settica installata in cantiere dove si raccolgono solo le acque dei locali dei servizi igienici dei dipendenti, ed il successivo invio a smaltimento come CER 200304.

La fossa settica ha un volume di circa 2.000 litri e viene svuotata con cadenza bimestrale.

15
A

3.5 Servizi annessi

In aggiunta ai servizi sopra descritti la ditta offerente dovrà garantire mezzi canal-jet di varia portata e idonei ad interventi di disostruzione di tubazioni in PE dal diametro DN 110, al Diametro DN 200 fortemente ostruite da depositi di ossidi ferrosi. I mezzi dovranno essere dotati di sistemi ad alta pressione e naspi di lunghezza e dimensioni variabili e comunque tali da assicurare interventi su lunghezze non inferiori ai 100m.

In aggiunta dovrà garantire la disponibilità per il noleggio a caldo di bob-cat con benna per pulizia area cantiere e/o con forche per scarico merce su pallet. Il servizio sarà contabilizzato in base alle ore effettive di lavoro con minimo fatturabile di 4 ore. Il costo orario da indicare in offerta è comprensivo di ogni onere compreso trasporto A/R cantiere.

4 **Tempi e modalità di esecuzione dei servizi**

Tempi di esecuzione dei servizi

Tutti i servizi richiesti verranno programmati dal responsabile impianti e comunicati alla ditta esecutrice tramite mail comunicata in fase di affidamento dell'incarico, secondo le seguenti tempistiche:

- ✓ Il ritiro del cassone contenente i fanghi filtro pressati, di capacità pari a circa 100 ql, e dimensioni indicate al paragrafo 3.1, dovrà essere garantito entro 4 giorni dalla data di richiesta effettuata dal responsabile impianti. Alla presa in carico del materiale la ditta dovrà contestualmente consegnare un nuovo cassone vuoto della stessa tipologia e caratteristiche posizionato nel punto indicato dagli operatori addetti all'impianto. La data prevista di ritiro, comunque nei tempi indicati, dovrà essere confermata a mezzo mail dalla ditta esecutrice il giorno prima .
- ✓ Il servizio di rimozione e pompaggio dei fanghi dall'ispessitore e all'occorrenza dalle vasche di trattamento mediante canal-jet dovrà essere garantito entro 5 giorni dalla data di comunicazione effettuata dal responsabile. Tale attività richiede la consegna preliminare o contestuale di un numero sufficiente di cassoni vuoti a tenuta e dotati di sistema di copertura da circa 30 mc per il contenimento dei fanghi pompati, posizionati nel punto indicato dal responsabile impianti. Il numero di cassoni necessari per eseguire l'attività è mediamente di circa 3. La data prevista del servizio, comunque nei tempi indicati, dovrà essere confermata a mezzo mail dalla ditta esecutrice il giorno prima. Per le fasi di pulizia delle vasche di trattamento, tenuto conto che tale attività comporta il fermo impianti, non è ammessa proroga sulla data indicata dal responsabile per l'esecuzione dell'attività. A termine dell'attività di pompaggio, i cassoni contenenti i fanghi

pompanti sosterranno in cantiere il tempo utile per il pompaggio delle acque surnatanti da parte degli operatori addetti all'impianto. A termine di tale operazione il responsabile impianti comunica alla ditta esecutrice il prelievo, che dovrà essere eseguito entro 4 giorni dalla suddetta comunicazione

- ✓ I servizi di rimozione dei restanti rifiuti (sabbie e carboni), trattandosi, di produzione occasionali, verranno programmati in base alle specifiche esigenze, comunque entro 10 giorni dalla richiesta di ritiro, la ditta esecutrice dovrà garantire l'esecuzione delle attività.

Per i rifiuti prodotti con continuità all'impianto, **CER 191306**, si prevede la seguente frequenza di intervento, salvo necessità non programmabili:

1. ritiro cassone contenente fanghi filtro pressati – ogni 40 gg.
2. intervento auto espurgo per pompaggio fanghi ispessitore e stoccaggio in cassoni o invio diretto a smaltimento come rifiutoliuido - ogni 90 giorni
3. intervento auto espurgo per pulizia vasche da fanghi e stoccaggio in cassoni - ogni 180 giorni

Resta inteso che le frequenze indicate potranno variare per esigenze specifiche della committente senza che la ditta esecutrice possa avanzare alcuna pretesa.

Per i restanti rifiuti CER 200304-190802-190904, l'attività è programmata a seguito della produzione degli stessi e in base alle specifiche necessità.

I restanti servizi quali interventi di disostruzione, noleggio mezzi, verranno programmati all'occorrenza.

Presa in carico dei rifiuti

La ditta esecutrice delle attività alla presa in carico di ciascun rifiuto emetterà a sua cura il **formulario di identificazione (FIR)** come previsto per legge, compilato per le parti di competenza. Al momento, come produttore del rifiuto è inquadrata la società Bagnolifutura spa in Fallimento. Per mancanza di pesa in cantiere il peso dei rifiuti indicato nel formulario sarà presunto e pertanto il peso effettivo sarà determinato dal riscontro effettuato a destinazione. La committente potrà richiedere pesature "a campione" da effettuarsi presso una pesa pubblica in prossimità del cantiere. L'aggiudicatario dovrà restituire la quarta copia del formulario vidimata dal sito di destinazione ai sensi e nei tempi previsti dal D.Lgs. 152/06. Le quarte copie dei FIR vanno consegnate direttamente al responsabile impianti presso

l'impianto stesso. Ciò sarà condizione indispensabile per l'accettazione della fatturazione da parte della Committente e per il successivo pagamento.

E' obbligo della ditta esecutrice provvedere all'invio tramite mail al responsabile impianto della bolla di pesa come registrata all'impianto di smaltimento rifiuti entro la settimana successiva al ritiro. Gli automezzi dovranno essere conformi alla legislazione vigente, idonei ed autorizzati per il trasporto dei rifiuti oggetto del presente appalto.

Alla presa in carico dei rifiuti la Committente consegnerà copia delle analisi di classificazione a rifiuto eseguita come produttore del rifiuto. In virtù di quanto già descritto al capitolo, circa la caratterizzazione di base, e data la natura invariante del processo che genera il rifiuto ai sensi del DM 27/09/2010, tali analisi verranno eseguite da parte del produttore con frequenza annuale.

Eventuali ed ulteriori analisi richieste dagli impianti di smaltimento (omologhe, verifica di conformità, etc) restano ad esclusivo carico della ditta esecutrice delle attività. Allo stesso modo sono ad esclusivo onere della ditta esecutrice la sottoscrizione di ogni documento atto all'apertura dell'omologa: schede descrittive rifiuti, scheda anagrafiche produttore, etc).

5 Requisiti della ditta esecutrice del servizio

Tutti gli interventi della presente specifica tecnica sono effettuati sugli impianti di depurazione acque di falda le cui caratteristiche sono considerate note alla ditta esecutrice.

Il caricamento, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti dovranno essere svolti nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 152/06, nonché delle ulteriori norme nazionali e regionali vigenti in materia. L'Impresa Appaltatrice che effettua il servizio dovrà essere iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (istituito ex D. Lgs. 152/06) per la categoria 4 e la classe D o superiore.

E' escluso il sub-appalto per tutti i servizi richiesti nella presente specifica.

Non è ammessa la intermediazione dei rifiuti.

L'Impresa Appaltatrice, dovrà essere in possesso di certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001 e certificazione ambientale UNI EN ISO 14001.

L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre in fase di offerta copia autentica delle autorizzazioni relative sia al trasporto che agli impianti indicati per lo smaltimento, sia di proprietà che di gestione di terzi. *L'Impresa Appaltatrice che utilizzi per lo smaltimento impianti non di sua proprietà dovrà indicare in fase di offerta i siti di smaltimento di cui intende servirsi per il conferimento dei quantitativi per ciascuna tipologia di rifiuto oggetto della presente specifica. Resta inteso che l'impresa aggiudicataria è unica responsabile della gestione dei rifiuti affidati, pertanto laddove i siti di smaltimento indicati in fase di*

offerta non siano in più grado in corso d'opera di ricevere i rifiuti oggetto di affidamento, la ditta aggiudicatario dovrà prontamente individuare altri siti autorizzati senza causare ritardi nella gestione dei servizi richiesti e dandone immediata comunicazione alla committente corredata delle relative autorizzazioni dei nuovi siti individuati.

A richiesta della Stazione appaltante l'Appaltatore documenterà in qualsiasi momento di disporre di tutte le autorizzazioni previste dall'ordinamento per continuare ad esercitare la propria attività e specificamente a prestare i servizi previsti nella presente specifica. In ogni caso l'appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante delle eventuali modifiche, rinnovi, sospensioni e/o revoche delle autorizzazioni previste per l'esecuzione del servizio.

L'impresa esecutrice dovrà disporre almeno dei seguenti mezzi necessari per l'esecuzione delle attività richieste:

- num.1 Autocarro con canal-jet da 15 mc di rifiuto trasportato e 5 mc di acqua per idrolavaggio con decompressore di potenza tale da assicurare una P.a.p. da 325 l/min a 250 bar, dotato di naspi di lunghezza non inferiore a 50 m per pulizia tubazioni fortemente incrostate di diametro dal DN 110 al DN 200.
- num. 1 Autocarro con canal-jet da 6 mc di rifiuto trasportato e 2 mc di acqua per idrolavaggio e aspirazione fanghi fosse settiche.
- Cassoni a tenuta e con sistema di copertura scorrevole adeguati per numero e tipologia al servizio richiesto: ovvero almeno num. 2 cassoni da 18 mc (h sponda 1,30 m), 4 cassoni da 30 mc.

La disponibilità e titolarità di tutto quanto sopra richiesto dovrà essere evidenziata in fase di offerta.

6 Responsabilità ed oneri a carico della ditta esecutrice

L'impresa aggiudicataria del servizio è direttamente responsabile dell'espletamento del servizio di trasporto, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti provenienti dall'impianto di depurazione ed in particolare: a) dei risultati di tale servizio nella misura in cui ne ha assunto l'impegno in rapporto alle finalità perseguite dall'Amministrazione appaltante nel presente contratto; b) dell'assunzione e mantenimento in proprio capo di tutte le autorizzazioni richieste per eseguire il servizio; c) degli eventuali danni arrecati al soggetto attuatore delegato alla gestione degli impianti di depurazione derivanti dal mancato o intempestivo o irregolare svolgimento del servizio; d) degli eventuali danni arrecati a terzi; e) degli eventuali danni arrecati all'ambiente. La mancata osservanza delle disposizioni

del presente articolo darà diritto alla stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore per gravi inadempimenti contrattuali.

E' a completo carico della ditta esecutrice ogni onere attinente al servizio aggiudicato. Pertanto, s'intendono compresi e già re-munerati nel prezzo offerto:

- ✓ attrezzature, personale, mezzi compresi noli e soste dei cassoni consegnati presso l'impianto per l'esecuzione dei servizi richiesti
- ✓ la fornitura di operai, strumenti, materiali e attrezzi vari occorrenti per l'esecuzione delle operazioni a regola d'arte descritte nella presente specifica;
- ✓ tutti i contributi ed oneri imposti dalle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni e provvidenze per i dipendenti, rimanendo peraltro l'obbligo alla ditta esecutrice di applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro in vigore;
- ✓ attrezzature, vestiario e quant'altro occorrente per garantire il rispetto delle vigenti norme per la prevenzione infortuni e per l'igiene del lavoro.

Tutti gli automezzi dovranno essere conformi alla legislazione vigente, idonei ed autorizzati per il trasporto dei rifiuti oggetto del presente appalto ed essere compatibili con le strutture dell'impianto di depurazione.

I cassoni consegnati dovranno essere puliti ed esenti da materiale residuo oltre che essere a tenuta stagna e dotati di sistemi di copertura. I cassoni non ritenuti idonei dovranno essere prontamente sostituiti.

La committente non si farà carico di alcun tipo di contravvenzione o infrazione contestata relativa a eventuali notifiche di violazione alle norme del Codice della Strada.

La ditta esecutrice dovrà produrre entro il mese di marzo dell'anno successivo all'affidamento un riepilogo in formato elettronico e cartaceo delle varie quantità di rifiuto ritirate e smaltite.

7 Penali

Il mancato intervento di asportazione dei cassoni pieni o di mancata fornitura dei cassoni vuoti, come previsto dal presente capitolato, per qualsivoglia causa, legittima la committente ad applicare nei confronti dell'appaltatore una penale di € 100 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati nella richiesta di intervento. Le penali saranno da detrarsi in occasione della prima fattura emessa dall'Appaltatore dopo la loro applicazione.

In ogni caso superati i 5 giorni dalla applicazione delle penali, la committente si riserva il diritto di provvedere all'effettuazione del servizio da parte di altra Società debitamente autorizzata, imputando

all'Aggiudicatario eventuali maggiorazioni di spesa, che saranno direttamente compensate con quanto dovuto all'Aggiudicatario, per i servizi resi o futuri.



8 Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta economica dovrà essere redatta a prezzi unitari in relazione alle quantità presunte per le singole tipologie di rifiuti, come riportate nella tabella tab. 1 seguente. In particolare per i fanghi di cui al CER 191306 si richiede di indicare il prezzo unitario offerto per ciascuna delle 3 tipologie per le quali si richiede il ritiro. Il prezzo unitario offerto comprende il nolo, la sosta dei cassoni di contenimento, compreso, eventuali costi di trattamento (fanghi melmosi e liquidi) da realizzare presso idonei impianti autorizzati (disidratazione, filtropressatura etc) e deve intendersi compensativo di tutti gli oneri dovuti all'impresa in connessione con l'esecuzione dei servizi richiesti, inclusi i relativi costi di sicurezza.

Sono a carico dell'aggiudicatario del servizio stesso, le attrezzature, il personale e i mezzi necessari allo svolgimento dei servizi richiesti. Potrà essere richiesto all'impresa lo smaltimento di altre tipologie di rifiuti prodotti all'impianto ed ascrivibili principalmente a plastica, ferro, carta e cartoni, imballaggi misti, etc (CER 170203-CER 170405, 150101, etc) i cui prezzi saranno concordati all'occorrenza.

Il servizio sarà contabilizzato "a misura" secondo i prezzi unitari offerti e fino alla concorrenza dell'importo contrattuale. I quantitativi riportati nel computo, sono da intendersi indicativi e pertanto potranno variare sia in valore assoluto che nei reciproci rapporti senza che ciò possa essere motivo, per l'Appaltatore, di richieste risarcitorie e/o di maggiori crediti.

Attività da quotare	Unità di misura	Quantità presunte	Costo unitario offerto €	importo
Trasporto e smaltimento fanghi filtropressati CER 191306	Kg	35.000		
Trasporto e smaltimento fanghi melmosi CER 191306	Kg	10.000		
Trasporto e smaltimento fanghi liquidi CER 191306	Kg	20.000		
Carico, trasporto e smaltimento carboni esauriti CER 190904	Kg	6.000		
Carico, trasporto e smaltimento sabbie CER 190802	Kg	15.000		
Trasporto e smaltimento fanghi fosse settiche CER 200304	Kg	5.000		
Servizio di auto espurgo per estrazione fanghi e pulizia vasche impianto	Ora	25		
Servizio nolo a caldo bob-cat	Ora	10		
TOTALE GENERALE				

Tab:1 elenco attività e quantità da quotare a prezzi unitari

Il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile e deve intendersi compensativo di tutti gli oneri dovuti all'impresa in connessione con l'esecuzione dei servizi richiesti, inclusi i relativi costi di sicurezza.

~~L'offerta economica deve richiamare nell'oggetto il numero (04/MG/SI/2019 rev_1) della presente specifica tecnica a base dell'affidamento delle attività e che si intende accettata in ogni sua parte.~~

L'offerta economica redatta secondo la tabella 1 deve riportare i costi unitari offerti, gli importi parziali ed il totale generale ed intestata a:

Comune di Napoli - Servizio controlli ambientali
Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, 80143 Napoli
Servizi C/O: impianto TAF-Bagnoli, Napoli

dott. Genesio Martone
Responsabile impianti di messa in sicurezza e trattamento acque



23
/

